



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



ISTRUZIONE

EDUCAZIONE

FUTURO

la Banca d'Italia per la Scuola



Chi siamo

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca centrale europea.

La Banca d'Italia ha il compito di proteggere il valore della moneta e rendere più sicuro ed efficiente il sistema finanziario, nell'interesse dei cittadini e dell'economia nel suo complesso. L'Istituto si occupa della moneta sotto diversi aspetti: dalle scelte e dagli interventi di politica monetaria alla produzione di banconote, dalla gestione dei sistemi attraverso cui vengono regolati i pagamenti alla sorveglianza sui mercati e sul sistema dei pagamenti.

La Banca d'Italia è anche un'autorità di vigilanza: svolge controlli sugli intermediari bancari e finanziari e ne gestisce le situazioni di crisi; esercita la vigilanza sul settore finanziario nel suo complesso per conoscere, prevenire o attenuare i rischi di instabilità sistemica; partecipa alla rete delle istituzioni che in Italia si occupano di prevenzione del riciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo.

La Banca svolge attività di analisi e ricerca in campo economico, giuridico e statistico, raccoglie dati ed elabora statistiche in materia bancaria e finanziaria, sul debito pubblico e sulla bilancia dei pagamenti. I risultati sono alla base delle decisioni assunte e delle affermazioni contenute nelle pubblicazioni ufficiali; vengono inoltre messi a disposizione del pubblico, della comunità scientifica, del Parlamento e del Governo, anche attraverso la consulenza nella formulazione e nella valutazione di proposte di politica economica.

L'Istituto offre inoltre servizi rivolti direttamente al pubblico: cura incassi e pagamenti per conto dello Stato e mette a disposizione dei cittadini l'accesso a diverse basi dati, tra cui la Centrale dei rischi.

La Banca d'Italia tutela i clienti degli intermediari bancari e finanziari con strumenti diversi e integrati, in particolare con la produzione normativa, il controllo sul rispetto delle disposizioni sul comportamento degli intermediari, promuovendo la trasparenza e la correttezza dei rapporti con la clientela, la disponibilità di strumenti di tutela individuale, il rafforzamento della cultura economica e finanziaria della popolazione attraverso molteplici iniziative di educazione finanziaria.

Con le iniziative di educazione finanziaria, la Banca d'Italia intende trasmettere competenze di base di economia e di finanza per aiutare gli individui a compiere scelte finanziarie più consapevoli e a comprendere meglio il funzionamento dell'economia.

Saper gestire il proprio bilancio, scegliere il conto corrente più conveniente e la tipologia di mutuo più favorevole per comprare una casa e investire bene i propri risparmi per garantirsi una pensione adeguata, sono competenze di base importanti, come saper navigare su Internet o guidare un'automobile.

Decisioni finanziarie inappropriate – come un indebitamento eccessivo rispetto al reddito o investimenti in strumenti troppo rischiosi – possono dare luogo a situazioni di tensione finanziaria per una persona, causando un abbassamento della qualità della vita.

Alcune attività sono offerte online; altre, grazie alla presenza delle Filiali dell'Istituto sul territorio, sono svolte in moltissime città italiane. Tutte le iniziative per la scuola realizzate dalla Banca d'Italia sono svolte nell'ambito di accordi con il [Ministero dell'Istruzione](#).

Scopri tutta la nostra offerta per la scuola.

Per conoscere più in dettaglio le funzioni e gli obiettivi della Banca d'Italia si veda:



Sommario

Progetti educativi

Educazione finanziaria nelle scuole	5
Percorsi tematici – Didattica in classe	6
Educazione finanziaria per i CPIA	7
PCTO – Percorsi per le competenze trasversali	8

Campagne e competizioni

Global Money Week	9
Mese dell’Educazione Finanziaria	10
Generation Euro Students’ Award	11
Inventiamo una banconota	12
Olimpiadi di Economia e Finanza	13

La Banca d’Italia apre le porte alla scuola

Portale L’Economia per tutti	14
Visite guidate a Palazzo Koch	15
Biblioteca Paolo Baffi	16
Museo della Banconota	17
Museo della Moneta e Finanza	17
Museo della Moneta	18
Archivio storico	19

Altre iniziative

Corsi universitari interdisciplinari su moneta e pagamenti	20
Le donne contano	21
Scelte finanziarie e rapporti con le banche	22

Per saperne di più	23
---------------------------	-----------

Educazione finanziaria nelle scuole

Di cosa si tratta? – Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e mira ad accrescere la cultura finanziaria delle giovani generazioni, con l'obiettivo di contribuire alla loro capacità futura di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole.

Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. I/le docenti potranno integrare questi temi negli insegnamenti delle diverse discipline, tra cui anche l'educazione civica. Le informazioni sono disponibili su [L'Economia per tutti](#), il portale dell'educazione finanziaria della Banca d'Italia.

A chi si rivolge? – Il progetto si rivolge a tutti gli/le insegnanti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli esperti della Banca d'Italia tengono annualmente seminari formativi dedicati ai/alle docenti, che successivamente possono affrontare i temi economici e finanziari nelle loro classi.

I materiali didattici – Le risorse didattiche **Tutti per uno economia per tutti!** comprendono un volume per studenti e una guida per insegnanti differenziati tra scuola primaria, secondaria di primo e secondaria di secondo grado e un'espansione online con tante attività interattive da svolgere con i propri studenti. I volumi sono disponibili online nel [sito della Banca d'Italia](#). Gli/le insegnanti che parteciperanno ai seminari e svolgeranno il progetto in classe, potranno richiedere copie cartacee dei volumi per gli studenti e le studentesse e della guida per insegnanti.

Come e quando partecipare? – I seminari formativi per insegnanti sono organizzati dalle Filiali della Banca d'Italia durante l'anno scolastico. Gli/le insegnanti che vorranno iscriversi ai seminari formativi potranno contattare la Filiale della Banca d'Italia di riferimento per il proprio territorio. La partecipazione al seminario dà diritto all'esonero dall'attività di servizio e a al termine viene rilasciato l'attestato di partecipazione.

Per maggiori informazioni si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area e visitare la [pagina dedicata](#) sul portale [L'Economia per tutti](#).



link al
materiale
didattico



Percorsi tematici – Didattica in classe

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia ha predisposto dei percorsi tematici di apprendimento, interamente basati su materiale multimediale fruibile online, indirizzati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il materiale didattico è organizzato in "schede" che possono essere utilizzate dai docenti per guidare gli studenti eventualmente anche da remoto. Tra i percorsi tematici disponibili per la didattica in classe trovate: Le Funzioni della Banca; Pianificazione e risparmio; Strumenti di pagamento elettronici.

A chi si rivolge? – I percorsi tematici sono rivolti a docenti e studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Come e quando partecipare? – I percorsi, basati su materiale multimediale fruibile online in modo gratuito e senza registrazione, possono essere direttamente utilizzati dai docenti per guidare l'apprendimento degli studenti durante le lezioni. Il completamento di ogni scheda corrisponde a un impegno didattico di circa una ora e mezza.

I percorsi sono accessibili dal portale [L'Economia per tutti](#).



link ai
percorsi
tematici



Educazione finanziaria per i CPIA

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia è impegnata nella diffusione dell'educazione finanziaria nei CPIA, i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. L'obiettivo del progetto è fornire agli studenti che frequentano queste scuole - adulti spesso in condizione di fragilità - strumenti per promuovere l'inclusione finanziaria, scelte finanziarie coerenti con le proprie esigenze, piena consapevolezza di cittadinanza e la conoscenza dei propri diritti. Gli argomenti trattati sono quelli di maggiore impatto nella vita degli adulti che frequentano i CPIA: la moneta in tutti i suoi aspetti, gli strumenti di pagamento, il conto corrente e i conti di deposito, la pianificazione finanziaria, l'accesso al credito e ai finanziamenti, le rimesse internazionali di denaro e la tutela dei clienti.

Tra il 2016 e il 2019, la Banca è stata il partner più attivo del MIUR nell'organizzazione di iniziative di educazione finanziaria nell'ambito del progetto **EduFinCPIA**, in seguito ha collaborato con la Rete Italiana Istruzione degli Adulti (RIDAP) attraverso un'ampia offerta di iniziative. Il Protocollo d'intesa della Banca d'Italia con il Ministero dell'Istruzione stipulato nel 2021 prevede anche il contributo alla formazione in campo economico-finanziario per gli studenti dei CPIA.

A chi si rivolge? – Le iniziative sono rivolte sia ai/ alle docenti sia a una popolazione di adulti non di rado rappresentata da persone finanziariamente molto fragili (ad esempio migranti, soggetti a basso reddito e detenuti). Proprio in ragione di queste caratteristiche, i CPIA costituiscono un canale privilegiato per favorire, attraverso l'educazione finanziaria, una piena inclusione sociale e una cittadinanza attiva.

Come e quando partecipare? – Gli incontri di formazione sono curati a livello territoriale dalle Filiali della Banca d'Italia. Per maggiori informazioni si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area o scrivere a EDF.CPIA@bancaditalia.it.



PCTO – Percorsi per le competenze trasversali

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia offre PCTO sulla base del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione. Gli studenti possono vivere da protagonisti l'esperienza simulata di un processo di lavoro volto a realizzare uno specifico prodotto connesso con una delle funzioni della Banca d'Italia (politica monetaria, vigilanza, pagamenti, educazione finanziaria, servizi sul territorio, pubblicazioni e comunicazione); i Percorsi sono proposti sia dalle Filiali della Banca d'Italia presenti sul territorio nazionale sia dalle strutture dell'Amministrazione centrale a Roma.

A chi si rivolge? – I PCTO sono destinati ai ragazzi e alle ragazze dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale e di alcune scuole italiane all'estero.

Come e quando partecipare?
Informazioni sull'offerta al [link](#).

Per dubbi e chiarimenti si può scrivere una e-mail ad alternanza_Scuola_Lavoro@bancaditalia.it



link al
materiale
informativo



Global Money Week

Di cosa si tratta? – È un'iniziativa internazionale organizzata dall'OCSE e dedicata ai giovani a partire dall'età prescolare. L'obiettivo della manifestazione è quello di sensibilizzare i giovani sull'importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità.

La Banca d'Italia partecipa a questa iniziativa dal 2015 con giochi educativi e incontri per ragazzi e ragazze, finalizzati a far riflettere sull'importanza di imparare a gestire consapevolmente il proprio denaro.

A chi si rivolge? – L'iniziativa si rivolge a studenti e studentesse di tutte le scuole del Paese e alle persone che sono coinvolte nella loro educazione.

Come e quando partecipare? – La Global Money Week si tiene nel mese di marzo di ogni anno. Le informazioni sulle attività proposte annualmente dalla Banca d'Italia sono disponibili sul portale [L'Economia per tutti](#).

Per maggiori informazioni si può contattare anche la Filiale della Banca d'Italia nella propria area.



Mese dell'Educazione Finanziaria

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia partecipa - sin dal suo avvio nel 2018 - al Mese dell'Educazione Finanziaria, un'iniziativa istituita a livello nazionale dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Ogni anno, durante il mese di ottobre, vengono promosse numerose attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari. La Banca d'Italia, membro del Comitato, partecipa attivamente con iniziative per giovani e adulti.

A chi si rivolge? – Il Mese dell'Educazione Finanziaria, con tutti i suoi eventi, vuole raggiungere i cittadini e le cittadine di tutte le età.

Per saperne di più - Sulle pagine del sito del Comitato e nel caso degli eventi organizzati dalla Banca d'Italia sul portale dell'educazione finanziaria **L'Economia per tutti** sono disponibili molti dei materiali digitali utilizzati e dei video degli eventi svolti nelle passate edizioni del Mese.

Come e quando partecipare? – Il calendario con tutte le iniziative del Mese e le modalità per partecipare ai singoli eventi sono disponibili sul sito del **Comitato**.

Per maggiori informazioni sulle iniziative della Banca d'Italia si può consultare anche il portale **L'Economia per tutti** o contattare la Filiale nella propria area.



Generation Euro Students' Award

Di cosa si tratta? – Generation Euro Students' Award è una competizione a squadre annuale, che intende sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a comprendere meglio la politica monetaria e le sue implicazioni per l'intera economia. Esplorando la funzione degli strumenti di politica monetaria, i ragazzi potranno acquisire una migliore cognizione del ruolo delle banche centrali e più in generale delle tematiche relative a Euro ed Eurosistema.

La gara si articola in tre manche, quiz online, elaborato scritto e prova orale:

- La prima riguarda quesiti a risposta multipla su euro, Sistema Europeo di Banche Centrali e politica monetaria;
- La seconda consiste in una analisi scritta in cui la squadra, simulando di essere il Governing Council della BCE, adotta decisioni motivate di politica monetaria con riferimento a dati e prospettive relativi all'attualità;
- La prova orale consiste in quesiti di diverso grado di intensità sulla politica monetaria in generale e con particolare riferimento all'attualità.

Per prepararsi ad affrontare le tre prove occorrerà consultare il materiale indicato nell'apposita sezione del sito.

A chi si rivolge? – La competizione è aperta agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Come e quando partecipare? – L'iscrizione va effettuata compilando il modulo di registrazione nella versione italiana del sito [generationeuro](http://generationeuro.com).



Inventiamo una banconota

Di cosa si tratta? – È una iniziativa di educazione finanziaria nata dalla collaborazione tra Banca d'Italia e Ministero dell'Istruzione che coinvolge studenti e insegnanti in un progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, per approfondire temi economico-finanziari e dare risalto alle idee che i ragazzi sviluppano graficamente, creando il bozzetto di una banconota immaginaria, raccontata anche attraverso una relazione approfondita sul percorso seguito.

Alla nona edizione del Premio nell'anno scolastico 2021-22 hanno partecipato più di 800 classi e 15.000 studenti che hanno riflettuto sul tema "Un nuovo inizio: ripartire attraverso l'economia".

Gli Istituti cui appartengono le classi vincitrici e finaliste riceveranno un contributo in denaro per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche e una targa ricordo.

A chi si rivolge? – La competizione è rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in Italia e italiane all'estero.

Come e quando partecipare? – Il premio si svolge nel secondo semestre dell'anno scolastico. Tutte le informazioni, comprese le scadenze per le iscrizioni, sono disponibili sul [sito dell'iniziativa](#). Per maggiori informazioni si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area o scrivere all'indirizzo email premioperlascuola@bancaditalia.it



Olimpiadi di Economia e Finanza

Di cosa si tratta? – La competizione è promossa dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. La Banca d'Italia, assieme ad altre istituzioni, fa parte del Comitato tecnico scientifico delle Olimpiadi.

La competizione è articolata in due fasi, una regionale e una nazionale. Le prove della fase regionale si svolgono in contemporanea in tutte le scuole aderenti attraverso una piattaforma online. La finale nazionale si svolge in presenza nell'ambito di una più grande manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione finanziaria a scuola, realizzata in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

A chi si rivolge? – La competizione è rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Come e quando partecipare? – Le scuole interessate a partecipare possono trovare tutte le informazioni utili sul sito delle Olimpiadi www.oief.it.

Per maggiori informazioni si può contattare anche la Filiale della Banca d'Italia nella propria area.



Portale L'Economia per tutti

Di cosa si tratta? – Il portale per l'educazione finanziaria della Banca d'Italia **L'Economia per tutti** permette di conoscere le attività e i programmi di educazione finanziaria della Banca d'Italia e illustra in modo semplice gli strumenti di tutela a disposizione della clientela bancaria. Il portale punta ad avvicinare all'economia e alla finanza le persone meno informate su questi temi, con l'obiettivo di contribuire a migliorarne le conoscenze nella convinzione che queste favoriscano scelte finanziarie consapevoli, adeguate alle proprie necessità e contribuiscano a un maggiore benessere individuale e collettivo.

A chi si rivolge? – Il portale si rivolge al pubblico generalista e a gruppi specifici. Notizie e approfondimenti, percorsi formativi multimediali, video educativi e di intrattenimento, interviste, calcolatori, giochi e quiz: questi sono gli strumenti che si possono trovare su **L'Economia per tutti** e che sono pensati per raggiungere tanti tipi diversi di visitatori. Allo stesso tempo, i contenuti sono anche progettati e presentati in maniera tale da rivolgersi a specifiche categorie di individui, quali studenti, insegnanti, donne, piccoli imprenditori o artigiani, per costruire le basi di una sempre più diffusa inclusione economica, finanziaria e sociale, di tutti i cittadini.

Come contattarci? – È possibile contattare la redazione del portale scrivendo a ekonomiapertutti@bancaditalia.it



Visite guidate a Palazzo Koch

Di cosa si tratta? – Palazzo Koch, sede principale della Banca d'Italia, è un luogo di interesse storico, artistico e culturale. Infatti il Palazzo, costruito tra il 1886 e il 1892 dall'architetto Gaetano Koch, capolavoro dell'architettura dell'epoca, custodisce al suo interno diverse bellezze artistiche, risalenti a periodi diversi, che spaziano dall'arte antica a quella contemporanea. Tra questi spiccano i reperti d'arte orientale, custoditi nell'omonima Sala, e il Museo della Moneta, con una ricca collezione.

A chi si rivolge? – A tutti i cittadini, di ogni età. Le visite sono condotte da dipendenti della Banca d'Italia, in italiano e su richiesta anche in inglese. È inoltre possibile predisporre percorsi tattili per non vedenti o visite per non udenti con l'ausilio di interpreti LIS.

Come contattarci? – I cittadini possono visitare Palazzo Koch gratuitamente nelle giornate di apertura al pubblico, prenotandosi sul [portale dedicato](#).

Al di fuori di tali giornate, sono inoltre possibili visite guidate di Palazzo Koch per le scuole e le associazioni culturali che ne fanno richiesta alla casella di posta visita_Palazzo_Koch@bancaditalia.it.



Biblioteca Paolo Baffi

Di cosa si tratta? – La Biblioteca della Banca d'Italia fu costituita nel 1894 e suddivisa in due sezioni: quella economica e quella giuridica; negli anni trenta le due sezioni si separarono dando vita alla Biblioteca economica - specializzata in materie bancarie, finanziarie ed economiche in generale e successivamente intitolata a Paolo Baffi, Governatore dal 1975 al 1979 - e alla Biblioteca giuridica, specializzata in diritto bancario e finanziario e recentemente intitolata a Pietro De Vecchis, Avvocato Generale dal 1994 al 1997.

Il patrimonio complessivo è di oltre 150.000 volumi, circa 10.000 titoli di periodici a stampa e oltre 45.000 risorse elettroniche. Nella Biblioteca Paolo Baffi le opere pubblicate prima del 1830 sono circa 1.800 e comprendono incunaboli, cinquecentine e numerose opere del XVII e XVIII secolo; fra esse si annoverano edizioni di grande pregio, quali l'editio princeps della Summa de arithmetica di Luca Pacioli (1494) e la prima edizione di The Wealth of Nations di Adam Smith (1776).

A chi si rivolge? – Oltre a fornire materiale informativo e letteratura specialistica al personale della Banca d'Italia, entrambe le Biblioteche sono aperte al pubblico, in particolare a docenti, ricercatori, economisti, giuristi, esperti di altre istituzioni e studenti universitari.

Per gli utenti esterni è possibile:

- consultare direttamente in internet il [catalogo](#) del patrimonio librario e quello delle risorse online;
- accedere alle Sale di lettura per la consultazione dei testi e per l'eventuale fotocopiatura del materiale a stampa, nei limiti stabiliti dal diritto d'autore;
- ottenere il servizio di fotocopiatura, anche a distanza;
- ricevere informazioni e consulenza bibliografica, anche a distanza.

Come contattarci? - Maggiori informazioni sono disponibili nella [sezione dedicata](#) del sito della Banca d'Italia.

È possibile contattarci scrivendo a bibliotecabaffi@bancaditalia.it



Museo della Banconota

Di cosa si tratta? – Il Museo della Banconota si trova presso lo stabilimento del Servizio Banconote della Banca d'Italia in cui vengono realizzati, grazie ad attrezzature e a tecniche d'avanguardia, vari tagli di banconote in euro.

Il Museo, costituito nel 2001, ripercorre più di cento anni di storia italiana attraverso l'esposizione di biglietti, bozzetti, esemplari di falsi, materiale e attrezzature di stampa. È uno spazio dedicato alla memoria dell'industria, del lavoro, dell'arte, degli uomini illustri, della scienza, del gusto e, con esso, del costume del Paese.

A chi si rivolge? – L'accesso al Museo della Banconota è riservato, previo appuntamento, a esperti e cultori della materia. I contenuti del Museo possono essere visionati dal più ampio pubblico attraverso la **galleria fotografica** sul sito della Banca d'Italia, considerate le esigenze di sicurezza dello stabilimento del Servizio Banconote che lo ospita e che non lo rendono visitabile liberamente.

Come contattarci? – Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni, è possibile contattare il Servizio Gestione Circolazione Monetaria, all'indirizzo email servizio.cge.museomoneta@bancaditalia.it

Museo della Moneta e Finanza

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia sta realizzando l'allestimento di uno spazio museale sulla storia e i meccanismi della moneta e della finanza e sul ruolo e le funzioni della Banca centrale. Il nuovo Museo si propone di stimolare la curiosità e l'interesse del pubblico per questi temi, promuovendo lo spirito critico e la formazione di punti di vista meglio documentati, nonché fornendo le competenze finanziarie di base per usare in modo più accorto e responsabile i diversi strumenti monetari e finanziari disponibili.

L'esperienza museale sarà strutturata in tre percorsi autonomamente visitabili: un percorso storico sull'avventura del denaro, dall'antica Mesopotamia fino ai giorni nostri, una panoramica espositiva sulle vicende storico-economiche degli italiani, un viaggio evocativo attraverso una galleria per conoscere l'oro e la sua simbologia. Si tratterà di un'esperienza di visita immersiva e multimediale: una voce narrante guiderà i visitatori, mentre lo spazio intorno si animerà attraverso effetti visivi e sonori, che porteranno l'attenzione sugli oggetti, i reperti e i documenti esposti. L'offerta museale sarà completata con mostre temporanee, attività seminariali e attività laboratoriali per le scuole di ogni ordine e grado e per le famiglie, in corso di progettazione.

L'obiettivo principale dell'esposizione sarà diventare uno strumento importante nella filiera dell'educazione finanziaria della Banca d'Italia, affiancandosi alle iniziative di comunicazione, formazione e divulgazione già in essere da anni.

A chi si rivolge? – Ai cittadini di ogni età, alle scuole di ogni ordine e grado e alle famiglie.

Come contattarci? – Potete contattarci scrivendoci all'e-mail Coordinamento_progetto_Museo_MonetaeFinanza@bancaditalia.it



Museo della Moneta

Di cosa si tratta? – Il Museo della Moneta della Banca d'Italia offre un'ampia visione del ruolo svolto dalla moneta in differenti periodi della storia durante un arco temporale di ben 5000 anni. Il Museo non solo riguarda l'evoluzione di monete e banconote quali mezzo di pagamento in Italia ma dedica uno spazio significativo a tutta storia della moneta. Gli oggetti esposti comprendono tavolette d'argilla di origine mesopotamica, monete antiche dal periodo dell'antica Grecia fino all'epoca di Vittorio Emanuele III di Savoia, cartamoneta, dalla prima emissione italiana del Regno di Sardegna nel 1746 fino agli ultimi biglietti in lire emessi dalla Banca d'Italia prima dell'introduzione dell'euro.

Il Museo fu costituito nel 1993 dalla Banca d'Italia in occasione della celebrazione del proprio centenario.

A chi si rivolge? – Le visite sono aperte alle scuole di ogni ordine e grado, a fasce di pubblico informato e al pubblico in generale. Il Museo e il suo patrimonio numismatico possono essere visitati anche in modalità virtuale, in un video guida che ripercorre il Museo e le sue cinque sale espositive.

Come contattarci? – Maggiori informazioni sulle modalità di visita sono disponibili nella [sezione dedicata](#) del sito della Banca d'Italia.

Per le prenotazioni è possibile contattare il Servizio Gestione Circolazione Monetaria, all'indirizzo email: servizio.cge.museomoneta@bancaditalia.it



Archivio storico

Di cosa si tratta? – L'Archivio storico della Banca d'Italia (ASBI) custodisce i documenti prodotti, ricevuti o acquisiti dalla Banca d'Italia, che abbiano valenza storica. L'ASBI è uno strumento imprescindibile per la ricerca storico-economica e bancaria italiana degli ultimi due secoli. Vi è conservata documentazione sulla politica economica e monetaria nazionale, sul sistema bancario e industriale italiano, sulle economie locali, sui rapporti economici internazionali. Costituisce, inoltre, un punto di riferimento per ricerche a carattere biografico, di storia dell'architettura, di storia politica. Il patrimonio è organizzato in tre sezioni: testuale, fotografico e multimediale; comprende all'incirca 100 milioni di carte, 50.000 fotografie e 4.500 audiovisivi. La documentazione relativa alla Banca d'Italia e agli istituti che hanno contribuito alla sua nascita, copre un arco cronologico che va dalla metà dell'Ottocento agli ultimi decenni del XX secolo.

Il principale strumento di ricerca è il database di consultazione dell'ASBI che consente di navigare fra le descrizioni archivistiche e di visualizzare le immagini dei documenti digitalizzati. Contiene a oggi circa 325.000 schede di inventario e circa 25 milioni di immagini.

Tra gli altri strumenti di ricerca si segnalano la [Guida all'Archivio storico](#), la collana [Quaderni dell'Archivio storico](#), gli inventari delle [Carte de' Stefani](#) e delle [Carte Stringher](#), la [Guida alle Carte di Paolo Baffi](#) con l'[Indice dei corrispondenti](#), l'[Elenco delle banche vigilate dal 1926 al 1960](#), l'Inventario del fondo Banco di Santo Spirito.

A chi si rivolge? – Tutte le persone interessate possono consultare gratuitamente i documenti conservati nell'Archivio storico della Banca:

- tramite la sala studio virtuale denominata l'[Aura](#) per le carte digitalizzate;
- tramite la sala studio per la consultazione degli originali.

Gli utenti possono:

- richiedere copia dei documenti consultati;
- ricevere consulenza archivistica.

Come contattarci? – Si può accedere al servizio solo per appuntamento; maggiori informazioni nella sezione del sito della Banca d'Italia Servizi dell'[Archivio Storico](#).



Corsi universitari interdisciplinari su moneta e pagamenti

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia, in collaborazione con alcune università italiane, promuove corsi dedicati alla funzioni e alla storia della moneta e all'evoluzione del sistema dei pagamenti, con un taglio divulgativo e interdisciplinare. La moneta e i pagamenti hanno subito nel corso degli anni grandi trasformazioni, legate da un lato alle innovazioni tecnologiche e agli interventi regolamentari, dall'altro alla necessità di continuare a soddisfare le esigenze di una società in continuo cambiamento. È compito delle autorità - ora come nel passato - garantire la fiducia del pubblico nella moneta, tutelare i cittadini che la utilizzano per regolare le transazioni economiche, assicurare un sistema dei pagamenti sicuro ed efficiente.

Il corso consente anche di approfondire alcuni aspetti relativi alle nuove regole europee sulla sicurezza dei pagamenti e alle forme di tutela offerte agli utenti, affinché possano accrescere consapevolezza e capacità di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti di pagamento innovativi, controllando i relativi rischi.

A chi si rivolge? – Il programma dei corsi e i relativi destinatari sono definiti in accordo con le singole università; di norma i corsi sono rivolti agli studenti di tutti i dipartimenti e al personale non docente.

Come e quando partecipare? – Le singole università pubblicizzano i corsi nell'ambito della loro offerta formativa; si possono trovare informazioni anche sul sito [L'Economia per tutti](#) o contattando la Filiale della Banca d'Italia della propria area.



Le donne contano

Di cosa si tratta? – Il progetto propone con diverse modalità un percorso di educazione finanziaria pensato per le donne che, secondo le statistiche, hanno conoscenze finanziarie più basse degli uomini e risultano particolarmente vulnerabili, meno indipendenti nella gestione del denaro, meno resilienti a shock economici, esposte alla violenza economica agita da partner. Una sintesi del percorso, organizzato in quattro moduli che coprono argomenti di base, è disponibile online, lo stesso viene anche presentato in eventi live sul territorio a cura delle Filiali dell'Istituto o di persone da loro appositamente formate. Il progetto è il risultato di un'attività consolidata della Banca d'Italia che nel tempo ha sperimentato numerosi programmi rivolti alle donne con la collaborazione di importanti associazioni a copertura nazionale e attive a livello locale e da giugno 2021 con il Consiglio nazionale del Notariato di cui trovate qui il [calendario degli incontri](#).



A chi si rivolge? – Il progetto si rivolge alle donne con scarsa cultura finanziaria, prioritariamente a quelle più fragili, che vivono situazioni di disagio economico o psicologico, soprattutto attraverso le associazioni femminili che offrono percorsi formativi e sostegno alle donne in difficoltà.

Come e quando partecipare? – Per conoscere le date dei corsi e partecipare agli incontri in presenza o ai webinar ci si può rivolgere alla Filiale della Banca d'Italia della propria area e consultare l'apposita sezione del portale [L'Economia per tutti](#).

Scelte finanziarie e rapporti con le banche

Di cosa si tratta? – È una proposta formativa che mira a rafforzare le competenze finanziarie di imprenditori e imprenditrici a capo di piccole aziende e ad accrescere le loro capacità di dialogare con gli intermediari finanziari.

Il programma è articolato in quattro percorsi che si sviluppano attraverso la fruizione di materiali didattici online e incontri con formatori. I temi trattati nei percorsi vanno dalla gestione finanziaria della piccola impresa alle norme che regolano l'attività bancaria nel finanziamento delle aziende, dagli strumenti per affrontare le difficoltà finanziarie ai servizi offerti alle imprese dalla Banca d'Italia, come la Centrale dei rischi.

A chi si rivolge? – Il progetto, nato dalla collaborazione con associazioni di categoria delle imprese di minore dimensione, si rivolge principalmente ad artigiani e piccoli imprenditori ed è pensato per rispondere alle esigenze di destinatari poco esperti di temi di economia e finanza.

Come e quando partecipare?

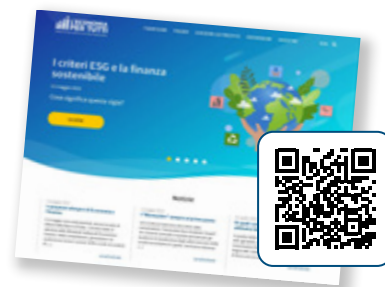
– La partecipazione è aperta agli iscritti alle associazioni di categoria. Maggiori informazioni sono disponibili nell'apposita sezione del portale [L'Economia per tutti](#).



Per saperne di più

Per avere maggiori informazioni sui progetti di educazione finanziaria della Banca d'Italia, potete contattare anche le nostre Filiali referenti sul territorio e consultare il nostro portale L'Economia per tutti:

link al
portale



- Abruzzo edufin.laquila@bancaditalia.it
- Basilicata edufin.potenza@bancaditalia.it
- Calabria edufin.catanzaro@bancaditalia.it
- Campania edufin.napoli@bancaditalia.it
- Emilia Romagna edufin.bologna@bancaditalia.it
- Friuli Venezia Giulia edufin.trieste@bancaditalia.it
- Lazio edufin.romasede@bancaditalia.it
- Liguria edufin.genova@bancaditalia.it
- Lombardia edufin.milano@bancaditalia.it
- Marche edufin.ancona@bancaditalia.it
- Molise edufin.campobasso@bancaditalia.it
- Piemonte edufin.torino@bancaditalia.it
- Prov. Aut. Bolzano edufin.bolzano@bancaditalia.it
- Prov. Aut. Trento edufin.trento@bancaditalia.it
- Puglia edufin.bari@bancaditalia.it
- Sardegna edufin.cagliari@bancaditalia.it
- Sicilia edufin.palermo@bancaditalia.it
- Toscana edufin.firenze@bancaditalia.it
- Umbria edufin.perugia@bancaditalia.it
- Valle d'Aosta edufin.aosta@bancaditalia.it
- Veneto edufin.venezia@bancaditalia.it



www.youtube.com/bancaditalia



@bancaditalia
@UfficioStampaBI

www.bancaditalia.it



Banca d'Italia - Eurosystem

